



**DETERMINAZIONE N. 26 DEL 21 MARZO 2022**

**OGGETTO: Contratto collettivo regionale di lavoro del personale dell'area della Dirigenza della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art 1 della legge regionale 15 maggio 2020 n. 10 per il triennio giuridico 2016 /2018;**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Richiamato l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, ai sensi del quale ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Preso atto che in data 25 gennaio 2022 è stato sottoscritto il CCRL del personale dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art 1 della legge regionale 15 maggio 2020 n. 10 per il triennio giuridico 2016 /2018;

Considerato che ai sensi dell'art 2 del citato contratto titolato "Durata decorrenza tempi e procedure di applicazione il contratto concerne il periodo 1 gennaio 2016 / 31 dicembre 2018 sia per quanto attiene la parte giuridica che economica;

Preso atto che ai sensi del comma 3 dell'art 2 del citato contratto, gli istituti a contenuto economico nonché normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati dall'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di stipulazione di cui al comma 2;

Vista la deliberazione Commissariale n. 4 del 9 marzo 2022 avente per oggetto : "Preso atto del nuovo contratto collettivo regionale di lavoro del personale dell'area della Dirigenza della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art 1 della legge regionale 15 maggio 2020 n. 10 per il triennio giuridico 2016 /2018";

Preso atto che gli incrementi stipendiali previsti sono assoggettati, alla sola condizione che si accerti l'entità degli oneri conseguenti e verificata la loro copertura nell'ambito del bilancio;

Vista la legge regionale n. 29/1995 e più precisamente l'art.19 " Personale delle Camere " secondo cui lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Camere di Commercio siciliane sono quelli previsti dalla vigenti disposizioni in materia di personale della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale n. 4/2010 – Nuovo ordinamento delle Camere di Commercio;

Preso atto della consistenza dell'Organico dirigenziale alla data del 1 gennaio 2016, così come riportato negli allegati contabili che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto dei provvedimenti del Segretario generale di assegnazione circa l'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale dei centri di responsabilità;



Visto il bilancio in corso ove sono state già riportati i costi relativi al rinnovo contrattuale e più precisamente il conto 261003 ed accertata la copertura nell'ambito del suddetto bilancio;

Visti i prospetti di determinazione per singola posizione dirigenziale che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A) per il periodo che intercorre dal 1 gennaio 2016 al 31 gennaio 2022, per le tre posizioni che attengono i Dirigenti in atto in servizio alla data del presente provvedimento;

Visti i prospetti di determinazione per singola posizione dirigenziale che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera B) per il periodo che intercorre dal 1 gennaio 2016 alla data del singolo collocamento in quiescenza, per le 13 posizioni che attengono i Dirigenti che, alla data del presente provvedimento, risultano essere già stati posti in pensione;

Accertata da parte dell'Ufficio Ragioneria la copertura di spesa che risulta essere individuata ai conto n. 261003- n. 321020 – n.322000 .

Per quanto in parte motiva,

#### **D E T E R M I N A**

- di corrispondere gli arretrati discendenti dal nuovo trattamento economico ai Dirigenti attualmente in servizio per il periodo che intercorre dal 1 gennaio 2016 (data di decorrenza del nuovo contratto ) al 31 gennaio 2022 - secondo quanto meglio specificato nell'allegato prospetto di calcolo di determinazione per singola posizione dirigenziale che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) - **OMISSIS**;

- di corrispondere gli arretrati discendenti dal nuovo trattamento economico ai Dirigenti dal 1 gennaio 2016 (data di decorrenza del nuovo contratto) alla data per singola e distinta posizione dei Dirigenti, che alla data del presente provvedimento risultano già collocati in pensione secondo quanto meglio specificato nell'allegato prospetto di calcolo di determinazione delle spettanze contrattuali. Detto prospetto si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) **OMISSIS**;

- di adeguare il nuovo trattamento economico ai Dirigenti attualmente in servizio a far tempo dal 1 febbraio 2022;

- di rinviare - attesa l'esigenza tecnica ed amministrativa, di dover procedere al ricalcolo delle singole posizione pensionistiche - con successivo provvedimento la rideterminazione della posizione di quiescenza per i dirigenti che alla data del presente provvedimento risultano essere stati già posti in pensione.

Agli oneri derivanti dal presente provvedimento (spettanze arretrate discendenti dal nuovo trattamento economico pari a complessivi euro 97.891,87 oltre oneri previdenziali riflessi) si farà fronte con le somme di cui al conto 261003 ( Fondo Rinnovo Contrattuale) del bilancio in corso.

Agli oneri derivanti dal presente provvedimento (nuovo trattamento economico a regime per i Dirigenti attualmente in servizio oltre oneri previdenziali riflessi) si farà fronte con le somme di



cui al conto n. 321020 – Retribuzione ordinaria dirigenti – ed al conto n. 322000 - Oneri previdenziali - del bilancio in corso.

Di curare la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente secondo le previsioni del Regolamento U.E. 2016/679;

Di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente, sezione 1' Disposizioni Generali e sezione 2' Atti Generali.

Il Segretario Generale

Dott. Rosario Condorelli